

# Valdès Notizie

Periodico di aggiornamenti e notizie a cura del Laboratorio Analisi Valdès

## TROPONINA CARDIACA (I e T)

### Che cosa è e che cosa misura

Il test misura la concentrazione di troponina cardiaca nel sangue.

La troponina è una famiglia di proteine che si trovano nelle fibre muscolari scheletriche e cardiache; essa coopera alla contrazione muscolare.

Ci sono tre forme di troponina: C, I, e T. Troponina I e T cardiache sono sufficientemente differenti da quelle del muscolo scheletrico che possono quindi essere specificamente testate.

Queste forme di troponina sono normalmente contenute in concentrazione ridotta nel sangue.

Quando vi sia un danno alle cellule del muscolo cardiaco, le troponine vengono rilasciate in circolo.

Maggiore è il danno maggiore è la concentrazione di troponine in circolo.

Quando il paziente subisca un attacco cardiaco, i livelli di troponina si eleva in circa 3 o 4 ore dopo l'evento e resta tale per 10 o 14 giorni.

### Quando e perché il test è indicato

La troponina viene usata per diagnosticare un attacco cardiaco, per rilevare e valutare un danno medio-alto del muscolo cardiaco, differenziare un dolore toracico tra le sue differenti cause.

La troponina viene quindi prescritta, assieme ad altri marcatori di danno cardiaco quali **CK**, **CK-MB** o **mioglobina**, quando il paziente riferisce dolore toracico prolungato o altri sintomi che si possano riferire a danno cardiaco.

La troponina è il test di elezione nei pazienti che hanno subito un ritardo nel trattamento ed hanno sofferto di un dolore toracico correlabile ad attacco cardiaco.

Il test è inoltre raccomandato nei pazienti che soffrono di un senso di oppressione o altri sintomi quali sudorazione, dolore irradiato all'arto, alle spalle, mascella, collo, nausea o senso di stordimento per più di un giorno.

Questo è motivato dal fatto che la concentrazione resta elevata per lungo tempo.

### Come interpretare i risultati dell'esame

Normalmente, i livelli ematici di troponina sono molto ridotti; talvolta il loro incremento può indicare qualche tipo di danno cardiaco.

Quando il paziente ha livelli significativamente elevati di troponina ed altri segni clinici, quali un ECG (elettrocardiogramma -valutazione del ritmo cardiaco) anomalo, è presumibile che il paziente stia avendo un attacco cardiaco.

Se CK, CK-MB, e mioglobina sono normali ma la troponina è aumentata, è probabile che vi sia un danno di lieve entità o che tale evento sia avvenuto più di 24 ore prima.

Se il primo test della troponina è normale ma i seguenti (6 e 12 ore dopo) sono aumentati, è probabile che l'evento sia avvenuto circa due ore prima del primo test e quindi non avesse ancora avuto il tempo di aumentare.

Quando il CK è elevato ma il CK-MB (più specifico per il cuore) e la troponina sono normali, è presumibile che la sintomatologia sia da associare ad altra causa.

Quando un paziente con dolore toracico o con angina stabile hanno livelli di troponina, CK, CK-MB normali, è presumibile che non vi siano in corso danni a carico del cuore.

La troponina resta alta per circa 1-2-settimane dopo l'attacco cardiaco. Questa non viene generalmente influenzata da altri danni muscolari quali iniezioni intramuscolo, incidenti, esercizio strenuo e farmaci muscolo lesivi.

### Valori di riferimento

Troponina I = <0.10 ng/ml

### Esami correlati

CK, CK-MB, Mioglobina, Biomarcatori cardiaci

### Come si svolge l'esame

Viene prelevato un campione ematico dalla vena brachiale

### Giorni di prelievo

Il prelievo venoso può essere effettuato tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 10,00.

SINCERT



Laboratorio  
Certificato  
UNI EN ISO  
9001:2000

Laboratorio Analisi Valdès  
Via Gianturco 9  
09125 Cagliari  
Tel. 070305919  
www.laboratoriovaldes.it

Anno IX n°9  
Settembre 2010

### Refertazione

Il referto può essere ritirato dopo 5 giorni

## Laboratorio Valdès

### Il tuo referto comodamente a casa

Il Laboratorio Analisi Valdès, già dal 2004, ha organizzato un servizio che consente ai pazienti, che ne abbiano fatto richiesta, di ottenere i risultati degli esami comodamente su Internet.

Per attivare il servizio "Referti on line" bisogna farne richiesta al momento dell'accettazione.

Il referto sarà consultabile on line a partire dalla data indicata sul foglietto di ritiro referto, per i 24 mesi successivi.

Da casa il paziente entrerà nel sito [www.laboratoriovaldes.it](http://www.laboratoriovaldes.it) e cliccando sulla voce "ritira il tuo referto" potrà digitare il codice utente e la parola chiave evidenziando e stampando il proprio referto.

Il costo del servizio è di 50 centesimi

\*\*\*\*\*

### Parcheggio gratuito per i pazienti tra le ore 7,30 e le ore 10,00.

Ricordiamo ai nostri pazienti che da qualche anno il Laboratorio Valdès ha attivato una convenzione con la società APCOA che gestisce il parcheggio sotterraneo di via Amat (fronte Laboratorio Valdès).

I clienti del laboratorio hanno così la comoda possibilità di parcheggiare gratuitamente nel grande garage coperto per la durata di 1 ora.

Per ricevere il ticket omaggio bisogna presentare, all'atto dell'accettazione delle analisi, il biglietto emesso dal parchimetro all'ingresso dell'auto nel parcheggio.

## Chianciano Terme convenzione per soggiorni climatici e termali

**Il Laboratorio Valdès rinnova come ogni anno la convenzione per soggiorni climatici e termali con l'Hotel Miralaghi a Chianciano Terme (SI) (Tel. 0578 64546).**

L'Hotel è collocato in prossimità delle Terme, vicinissimo alla Sorgente Sant'Elena, al Centro Polisportivo Olimpus (dotato di parco, piscina, palestra, centro

benessere) ed al Parco a Valle, con percorsi, pedonali e ciclabili, immersi nella natura.

Modernamente ristrutturato, l'Hotel dispone di camere dotate di ogni comfort: aria condizionata, tv satellite, radio, frigo bar, cassaforte; dispone inoltre di una sala bar (frequenti le serate di piano bar), solarium,

autorimessa ed, a richiesta, servizio navetta, con automezzo sempre disponibile e gratuito

Di alta qualità e particolarmente curata è la cucina, attenta ai sapori della buona tradizione toscana, spesso rivisitata, con creatività e fantasia, privilegiando l'uso di sani prodotti naturali. ([www.miralaghi.it](http://www.miralaghi.it))

Periodo	Pensione completa (escluse bevande) per persona in camera doppia	3° letto bambini da 4 a 16 anni	3° letto adulti
Aprile Maggio Ottobre	€. 38,00	€. 25,00	€. 32,00
Giugno Luglio	€. 42,00	€. 30,00	€. 37,00
Agosto* Settembre	€. 50,00	€. 33,00	€. 40,00

\*Per la settimana di ferragosto contattare direttamente l'Hotel

Per trattamento di mezza pensione sconto del 3% Supplemento camera singola euro 5.00 gg a persona

### LA PUNTURA DI ZECCA

Le zecche sono artropodi (acari appartenenti alla classe degli Arachnidi), parassiti esterni delle dimensioni di qualche millimetro. Il loro ciclo vitale si sviluppa in tre fasi successive (larva-ninfa-adulto) che si possono svolgere tutte su uno stesso ospite oppure su due o tre ospiti diversi.

Non sono molto selettive nella scelta dell'organismo da parassitare, ma possono scegliere diverse specie animali dai cani ai cervi, agli scoiattoli fino all'uomo.

In Italia sono presenti due famiglie di zecche: quella delle *Ixodidae* (zecche dure) e quella delle *Argasidae* (zecche molli). Le zecche necessitano di pasti di sangue per completare il loro sviluppo e ciclo riproduttivo, ma possono resistere per lunghi periodi di tempo a digiuno assoluto.

La loro attività è massima, nei Paesi a clima temperato, nel periodo maggio-ottobre.

L'habitat preferito è rappresentato da luoghi ricchi di vegetazione erbosa e arbustiva, con microclima preferibilmente fresco e umido, ma le zecche possono trovarsi anche in zone a clima caldo e asciutto o dove la vegetazione è più rada. La loro presenza dipende, infatti, essenzialmente dalla presenza sul territorio di ospiti da parassitare, per questo luoghi come stalle, cucce di animali e pascoli sono tra i loro habitat preferiti.



Con l'inizio della bella stagione le zecche abbandonano lo stato di letargo invernale e si avviano alla ricerca di un ospite da parassitare.

Nei mesi primaverili ed estivi, che vanno da aprile a ottobre, è quindi più frequente cadere vittima del cosiddetto "morso da zecca".

Il morso della zecca non è di per sé pericoloso per l'uomo, i rischi sanitari dipendono invece dalla possibilità di contrarre infezioni trasmesse da questi animali in qualità di vettori.

Le malattie trasmesse da zecche sono, nell'ambito delle malattie da vettore, seconde solamente al gruppo di patologie trasmesse dalle zanzare come rilevanza epidemiologica.

L'eziologia di queste malattie da vettore comprende diversi microrganismi: protozoi, batteri e virus.

Le patologie infettive veicolate da zecche che presentano rilevanza epidemiologica nel nostro Paese sono: la rickettsiosi, la borreliosi di Lyme, la febbre ricorrente da zecche, la tularemia, le meningoencefalite da zecche, la ehrlichiosi.

La maggior parte di queste malattie può essere diagnosticata esclusivamente sul piano clinico, ma una pronta terapia antibiotica, nelle fasi iniziali, è generalmente risolutiva in particolar modo per le forme a eziologia batterica. Solo raramente (fino al 5% dei casi) e in soggetti anziani o bambini queste infezioni possono essere pericolose per la vita.

(continua nel prossimo numero...)